



Foto Ansa

La folla dei fedeli accoglie il Pontefice

Pellegrini indignati: «Il Cavaliere al Family Day e poi si circonda di amanti»

«Ma come si fa a sostenere il Family Day e poi a divorziare e fare quelle cose?». Tra le migliaia di pellegrini che affollano San Giovanni Rotondo molti non nascondono sorpresa e disappunto per gli scandali del Cavaliere.

R. M.

INVIATO A SAN GIOVANNI ROTONDO (FOGGIA)
rmonforte@unita.it

«Vengo da Catania. Sono un fedele di Padre Pio. Spero in un miracolo. Che Berlusconi vada a casa». Giuseppe, cinquantatré anni, lo accompagna la moglie. È uno dei tanti devoti del santo di Pietrelcina che affolla il piazzale del nuovo santuario. Arricchita dalle sculture di alcune colombe bianche in volo, dalle campane e da un'alta croce. Sono oltre 30 mila, forse cinquantamila, contando anche coloro che sono rimasti fuori dagli spazi "ufficiali" della cerimonia i pellegrini. La visita di Giuseppe era programmata da tempo. Ora

ascolterà anche l'omelia del Papa. È qui spinto dalla sua fede, ma portandosi dentro anche tante preoccupazioni. Il futuro dei giovani senza lavoro, dove va il nostro paese. La credibilità di chi ci governa. «Viene al Family day e poi divorzia, ha tre amanti. Che vita fa? Come ci rappresenta?» - insiste. Non è il solo. Maria Teresa accompagna la sua anziana zia Maria, ottantaquattro anni e veterana dei pellegrinaggi. Vengono da Cagliari. «Se non lo sento e non lo vedo è meglio» - commenta. E trova una bella definizione per Silvio Berlusconi: «È un bugiardo sincero. Un falso. Come si fa a crederci?».

UNA GIOVANE

Una giovane con gli occhiali scuri e i capelli lunghi neri, anche lei sarda, lavora in fabbrica, commenta: «È un commerciante. Si sa vendere, ma a pagare siamo sempre noi. Guardate le nostre buste paga». Di rincalzo Maria Teresa e Maria, preoccupate: «Il lavoro è diventato un lusso. I gio-

vani non possono vivere di precarietà, dopo anni di studio». Questa è la loro preghiera a padre Pio. «Lavoro, futuro e aiuto per i giovani». Non si può vivere da precari: «È una vita di delusioni, si ricomincia sempre daccapo. Si devono bussare porte. Chiedere aiuto ai politici. I curricula non bastano più».

Stefania è di Rovigo. Cinquantatré anni. Una vita difficile. Di duro lavoro. Tre figli. «In 37 anni di matrimonio solo una decina di volte sono andata a cena fuori. Abbiamo fatto tanti sacrifici. Abbiamo riscattato un alloggio popolare». C'è chi fa una vita diversa. Lontana da questi problemi. «Lui, Berlusconi, riesce a cavarsela. Deve avere delle capacità...». Ma non è un applauso. È rassegnazione.

«Siate testimoni della vostra fede con le opere» - afferma Edoardo. Viene da Gallipoli, in provincia di Lecce dove lavora nella scuola. Cita la lettera di san Giacomo e chiede coerenza. Soprattutto sulle politiche per la famiglia. «Il governo fa poco. In Europa siamo agli ul-

IMMIGRATI A NAPOLI

Il prefetto di Napoli Alessandro Pansa ha ricevuto le associazioni degli immigrati e si è impegnato ad aprire un tavolo per snellire le procedure per i permessi di soggiorno.

timi posti». Ma non solo. «Chi ha quegli stili di vita come fa ad essere credibile e a parlare di valori familiari se non dà l'esempio?». «Alla guida del paese servono persone che sanno essere vicine alla gente comune, che la sappiano aiutare. Che siano credibili». «Che questa giornata serva anche a questo» conclude Lorenzo. Lo dice convinto. Sente di esprimere una domanda di tanti. Torna a pregare. Ad ascoltare le parole del Papa. ❖

Brevi

SIENA

Uccide la moglie

La pesante sbarra di ferro del bloccasterzo è diventata un'arma. Con questa Giovanni Di Luigi, 47 anni, ha ucciso l'ex moglie, Annunziata Cirillo di 38 anni, originaria di Castellammare, colpendola tra la testa e il collo e lasciando il corpo sul ciglio della strada di campagna, a una decina di chilometri dall'abitazione di Torregneri, una frazione di Montalcino (Siena), dove la donna viveva con i figli di 12 e 13 anni. L'uomo, un elettricista originario di Pompei, da tempo residente a Montalcino, si è allontanato di pochi chilometri e poi ha chiamato il 112 dicendo: «Ho ammazzato mia moglie».

MALTEMPO

Cinque vittime

L'estate è iniziata ieri con un'ondata di maltempo che ha colpito gran parte del paese. Due persone hanno perso la vita in Puglia; uno skipper disperso all'isola d'Elba; a Sottomarina, nel Veneziano, due 35enni di origine moldava sono annegate nel tentativo di trarre in salvo le loro figlie. In molte regioni vi sono state mareggiate, nubifragi e trombe d'aria.

MAFIA

Arrestato boss Miceli

Salvatore Miceli, capomafia di Salemi inserito nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi, è stato arrestato a Caracas, in Venezuela, dai carabinieri del comando provinciale di Trapani che hanno agito assieme all'Interpol. Salemi è considerato un elemento di spicco del traffico internazionale di droga. Era ricercato dal 2001 quando era stato condannato per associazione mafiosa e traffico internazionale di stupefacenti divenuta definitiva.

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass